

**RIVALUTAZIONI PENSIONI nel 2018 e RECUPERO sul 2015 (prot. 119/17 - 27.12.17)**

Tutti i dettagli sulle **rivalutazioni 2018** degli assegni previdenziali sono contenuti nella *circolare INPS 186/2017*, quindi:

- **Le pensioni fino a tre volte il minimo**, cioè gli assegni fino a €1.505,67, vengono rivalutati dell'1,1%. Sono gli unici a cui si applica l'indice di perequazione pieno, al 100%;

In base alla *legge 147/2013*, ai trattamenti più alti si applica invece una **rivalutazione parziale**:

- ✚ Il 95% fra tre e quattro volte il minimo;
- ✚ Il 75% fra quattro e cinque volte;
- ✚ Il 50% fra cinque e sei volte;
- ✚ Il 40% sopra le sei volte il minimo.

**Ecco quali sono gli indici precisi:**

- fra tre e quattro volte il minimo, quindi fra € 1.505,68 e € 2.007,56 la rivalutazione nel 2018 sarà pari all'**1,045%**;
- fra quattro e cinque volte il minimo, quindi fra € 2.007,57 e € 2.509,45 la rivalutazione nel 2018 sarà dello **0,825%**;
- fra cinque e sei volte il minimo, quindi fra € 2.509,46 e € 3.011,34 la rivalutazione nel 2018 sarà dello **0,550%**;
- oltre sei volte il minimo, quindi oltre € 3.011,34 euro la rivalutazione nel 2018 sarà dello **0,495%**.

Più alta la rivalutazione delle pensioni per le vittime del terrorismo (*articolo 3, comma 4-quater, decreto legge 50/2017*), pari all'1,25% per gli assegni fino a tre volte il minimo, all'1,13% fra tre e cinque volte il minimo, e allo 0,95% sopra le cinque volte il minimo.

La perequazione riguarda anche tutte le altre prestazioni previdenziali e assistenziali, che cambiano nel seguente modo:

- assegno sociale: 453 euro;
- pensione sociale: 373,33 euro;
- trattamento minimo: 507,42 euro;
- prestazioni sociali disabili: 282,55 euro.

Per quanto riguarda lo 0,1% da recuperare sul 2015, è determinato dal fatto che l'inflazione reale 2015, +0,2%, è stata più bassa di quella programmata, 0,3%, e di conseguenza l'INPS ha applicata una rivalutazione superiore pari allo 0,1% che però non è stata recuperata negli anni successivi perché l'indice era pari a zero. Pertanto l'INPS:

- ✓ effettuerà il prelievo in un'unica soluzione nel mese di gennaio se l'importo è inferiore a 6 euro,
- ✓ applicherà due rate, in gennaio e in febbraio, per le somme superiori.

Cari saluti

Il Responsabile del Nucleo di CT Franco Anello